



- [Home](#)
- [Redazione](#)
- [GLOBALPRESS E'](#)
- [PRESS](#)
- [Mondo mozzafiato](#)

- [Cronaca](#)
- [Esteri](#)
- [CORNO D'AFRICA](#)
- [Italiani del Mondo](#)
- [Culture](#)
- [Balcani](#)
- [Mafie](#)
- [Ambiente & Energia](#)
- [Noi Consumatori](#)
- [Sport](#)
- [Primo piano](#)

You are here: [Home](#) / [Culture](#) / LO SGUARDO POETICO DI NINO DE VITA ALLA NOSTRA TERRA

LO SGUARDO POETICO DI NINO DE VITA ALLA NOSTRA TERRA

31 gennaio 2011 by [Redazione](#)

Sei nella categoria: [Culture](#), [Magazine](#), [Primo piano](#)

[Invia un commento](#)

REGGIO CALABRIA - È una casetta diroccata apparentemente disabitata in mezzo a “ulivi, fichidindia, rovi ed erba selvatica” ma è una casa generosa che pur nella ristrettezza delle sue stanze ospita molti animali e offre rifugio a “chi vi sostava nel freddo dell’inverno” o a chi “andava per gioco a curiosare”. “**La casa sull’altura**” (pagg. 68, euro 16,50) è quella del racconto-poesia di Nino De Vita illustrato da Simone Massi e appena pubblicato da Orecchio Acerbo editore con la pregevole postfazione di Goffredo Fofi.

Un racconto poetico dell'abbandono delle campagne, del legame uomo-natura che viene meno, del passare del tempo che rende sempre più distante il rapporto tra gli esseri umani e gli animali.

Inquilini fissi della casetta sono i ragni e i tarli che tessono e rodono incessantemente in un lavoro di costruzione e demolizione dall'alto significato simbolico. Un pomeriggio d'ottobre un ragazzo "affranto, intontito", in fuga e spaventato entra nella casa buia che incontra nella sua corsa. Infiniti occhietti lo scrutano, lo osservano dapprima impauriti, poi incuriositi dal giovane uomo che si siede in un angolino e abbandona "il volto nelle mani". Il ragazzo visita più volte la casa e fa amicizia con gli animali, ramari, colombine, scarafaggi che "stavano silenziosi, rispettosi, a guardare, sentirlo respirare". Tutti gli animali aspettano con trepidazione l'arrivo del bambino che la sera "lasciata la casa, si dileguava in mezzo agli alberi" fino a quando non si vedranno più e il crollo della casa è imminente.

Il poeta Nino De Vita, vincitore di prestigiosi premi letterari tra i quali il "Premio Moravia" nel 1996, il "Premio Napoli" nel 2004 e il "Premio Tarquinia Cardarelli" nel 2009, per la poesia, con i suoi versi dipinge un aspetto della sua Sicilia, racconta il legame tra la memoria e l'infanzia. Le sue parole diventano racconto di una condizione non solo siciliana che abbraccia e accomuna il nord e il sud. Parole che diventano versi musicali ed evocativi nella versione in vernacolo che conclude il libro. I tratti decisi di Massi, uno dei più importanti autori italiani di cinema d'animazione, disegnano minuziosamente la campagna italiana abbandonata, incolta, l'erba che invade i sentieri, così come gli scorci degli ambienti della casa dove sussistono vecchi mobili e pochi oggetti a testimonianza dell'antica presenza dell'uomo. Nessun accenno di colore, ma disegni e parole in bianco e nero che sembrano riassumere il loro significato negli sguardi intristiti, consapevoli e rassegnati del cane e del bambino. Niente sarà più come prima e la corsa del bambino diventa corsa verso il progresso, verso il nuovo, verso un altro genere di edificazione.

"La casa sull'altura" è uscito da poco in Russia l'edito da Kompasgid. Simone Massi e Nino De Vita saranno tra gli ospiti del festival d'animazione Multfest (dal 28 ottobre 2011) a Mosca e Nino De Vita terrà una serata di poesia italiana all'Istituto di Cultura di Mosca, negli stessi giorni per poi andare insieme al più grande festival del libro a Krasnoyarsin in Siberia.

CRISTINA MARRA

Scrivi cosa pensi di questo argomento

La tua opinione e' importante!

Scrivi il tuo pensiero, sara' un utile approfondimento.

Name (required)

Mail (will not be published) (required)

Website